

... La chiamammo A.D.V.O.S.

ASSOCIAZIONE DEI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE
DELLA PROVINCIA DI MATERA

PROGETTI, IMPEGNO, RICORDI
DI UN QUARTO DI SECOLO
1973 - 1997

Ass. Onlus "rotundamaris"

V. Pascoli, 2 - ROTONDELLA (MT) - Tel 339.4530381

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

www.rotundamaris.it

Angelo Di Venere

1997

*....una delle cose difficili per l'uomo,
ma tuttavia necessarie,*

è amare la vita

perché la vita è tutto.

La vita è Dio.

Amare la vita

vuol dire

amare Dio.

[Guerra e Pace - L. Tolstoj]

Ass. Onlus "rotunda maris"

Via Pascoli, 2 - ROTONDI DELLA MARETTA - Tel. 339.4530381

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

www.rotundamaris.it

Anna,

mia figlia, è del parere che le parole di Tolstoj siano in-
tonate ai motivi ispiratori di questa narrazione.



Ass. Onlus "rotundamaris"
RINGRAZIAMENTO

Via Pascoli, 2 - ROTONDELLA (MT) - Tel. 0578/20001

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

Rivolgo un ringraziamento particolare al professor Antonio Lomele che mi ha aiutato a narrare questa storia come se l'avesse vissuta, da sempre, insieme con me.



*Le ragioni dello
spirito*

Ass. Onlus "rotunda maris"

Via Pascoli, 2 - ROTONDELLA (PT) - Tel. 0578/4330381

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

www.rotundamaris.it

Matera, 25 marzo 1997

Nell'articolazione dei giorni, l'uomo è sempre alla ricerca di quanto gli garantisca sicurezza, di fronte alle plurime incertezze nelle quali può incorrere.

Offrire per lui una goccia di sangue è donargli il più bel sorriso. Tutto impallidisce di fronte alla vita sana, rigogliosa, capace di produrre efficacemente il bene per sé e per gli altri.

Nel dono del sangue, elemento vitale e primordiale per il benessere dell'individuo, si classifica l'uomo, il quale proprio perché non è un'isola, prende energia dall'essere con gli altri e per gli altri. Sono gli altri che garantiscono prestigio ed efficacia all'impegno generosamente elargito.

Gli altri sono tutti gli uomini, senza distinzione: è duro e deleterio guardare gli altri osservando l'etichetta che portano scritta sul petto. Una valutazione partigiana sarebbe amara condanna, e priverebbe il gesto della donazione del significato più prezioso, quello arricchito dalla semplicità dell'offerta.

Ogni uomo che considera l'altro suo fratello deve essere sollecitato a comprendere questa sua donazione come un elemento intrinseco alla sua stessa vitalità. Non essere disponibili a donare il sangue è come rinunciare alla vera vita; sarebbe vivere da poveri parassiti, incapaci di un gesto d'amore. Ogni volta, a qualunque livello, un uomo avrà la capacità di donare sangue aumenterà di valore lo stesso consorzio civile e farà nascere in cielo una nuova stella, aureolata dal beneficio goduto dalla per-

sona che ha dato un migliore respiro alla sua vita, grazie al sangue nuovo che zampillante gli scorre ora nelle vene.

L'uomo si fermi dinanzi a queste considerazioni e risponda, nel limite delle sue possibilità, perché non passi invano l'occasione di riaccendere uno stoppino fumigante, di raddrizzare una canna incrinata. Alla fine della vita egli potrà dire con il poeta "non omnis moriar", non tutto muore di me, perché gocce del mio sangue restano in vita nel fratello da me amato.

Mons. Franco Conese

VICARIO GENERALE
ARCIDIOCESI
MATERA - IRSINA

Ass. Onlus "rotunda maris"

Via Pascoli, 2 - ROTONDELLA (MT) - Tel. 0734/31338

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

www.rotundamaris.it



*Le ragioni della
vicenda umana*

Ass. Onlus "rotunda maris"

Via Pascoli, 2 - ROTONDELLI (RN) - Tel. 054330381

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

www.rotundamaris.it

Il lavoro di Angelo è un autentico racconto documento, in ripresa diretta dal vero che appaga quella sete di apparente curiosità, ma di fecondo realismo; e fa scoprire senza averne l'aria, protagonisti umili che con i loro pensieri e comportamenti riconciliano l'uomo con l'umanità.

Si snoda nel racconto una passione vivificatrice, una indomita certezza di operare nel bene nonostante gli ostacoli, le tortuosità, le sofferenze.

Si appalesa una umanità vissuta, che parte dal reale e trova legittimazione nella storia dei tempi, nei poeti, nei filosofi, negli scrittori antichi e moderni. Le citazioni di Levi, di Rocco Scottellaro, di Mazzarone e di molti personaggi risultano per chi vuole penetrare nella missione di Angelo Di Venere, quasi testimoni vecchi e nuovi di realtà che hanno inverato il mito senza disperdersi in esso e svanire.

La descrizione dei luoghi, delle circostanze, la citazione delle persone che di volta in volta hanno corredato l'aspro sentiero nella costituzione e nell'avvio dell'Associazione costituiscono un mosaico quasi pietrificato che consente una lettura genuina di un animo nobile che vuol conferire parte di nobiltà e di commozione alle persone ed alle cose che si sono accompagnate alla iniziativa.

Sarà per la conoscenza dei luoghi e delle persone, il libro si legge tutto di un fiato.

Alla fine si resta ammirati per la costanza di Angelo, per la passione nella solidarietà, per la scoperta di una società che non ha

disperso i geni di una cristallina fratellanza, che proprio in Basilicata è stata tanto reale da farsi mito ed esempio, partendo proprio da Grassano che sebbene "fuori dalla storia" ha confermato che "s'è fatto giorno" come auspicava Scotellaro e come Angelo individua in quella che chiama la seconda fase.

C'è nel libro un senso dell'antico che lo vivifica e fa cogliere all'autore la verità nelle cose tra le quali vive pur tra difficoltà ed incomprensioni.

Sono quelle le cose che gli hanno svelato la verità che è dentro di esse, non è lui che ha carpito loro la verità.

Angelo, forse senza volerlo ha fatto una descrizione del nostro tempo, appalesando temperamento e passione che sono l'elemento necessario per stemperare l'aridità di una società sospinta sempre più sugli avidi traguardi della mercificazione.

E' una vera lezione per tutti i volontari.

Ass. Onlus "rotunda maris"

Michele Cascino

Via Pascoli, 2 - ROTUNDA MARIS - Tel 339.4530381

Email: rotundamaris@rotundamaris.it

www.rotundamaris.it